

# News Trasporti

**Sezione trasporto e logistica**

**n. 15 anno IX, dal 11 maggio al 18 maggio 2020**

Redatta con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

**Sommario**

|  |    |
|--|----|
| INTERNAZIONALE   | 4  |
| Rimborso o voucher: la Commissione UE auspica libertà di scelta e maggiori garanzie per i viaggiatori europei                    | 4  |
| Astaldi: nuovo contratto da 356 mln in Romania per Lotto 5 autostrada Sibiu-Pitesti  | 5  |
| Trenitalia sottoscrive l'Accordo Quadro per i servizi AV in Spagna con ADIF  | 5  |
| Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione Ue su come far riprendere in sicurezza i viaggi                              | 5  |
| ITALIA   | 9  |
| DI Rilancio: tutte le misure previste nel settore delle Infrastrutture e dei Trasporti   | 9  |
| MIT: De Micheli, con DL Rilancio un corposo elenco di misure, ma prima ringraziamenti a lavoratori                               | 14 |
| DI rilancio: Filt Cgil, se confermate, positive le misure su trasporto aereo   | 15 |
| Decreto Rilancio: Ultrasporti, bene primi interventi per trasporto aereo, ora avanti per vera ripartenza settore                 | 16 |
| Audizione al Senato dell'ad di trenitalia Orazio Iacono: perdita marzo-aprile 500 mln, 2 mld a fine anno                         | 16 |
| Audizione AD Anas: Massimo Simonini in Commissioni VIII e IX della Camera dei Deputati   | 17 |
| Andrea Gibelli (ASSTRA): nuovo approccio e integrazione modale, unendo il sistema produttivo, scolastico e il trasporto pubblico | 20 |
| Randstad Research: da marzo chiuso il 70% degli operatori logistici. I risultati dell'indagine in collaborazione con Confetra    | 20 |
| DL Rilancio: Incondi (Flixbus), un provvedimento disastro che ci rovina  | 22 |
| Cipe: approvate diverse deliberazioni in materia di infrastrutture   | 23 |
| Mit: protocollo con ministero innovazione tecnologica su ricerca, sperimentazione e produzione di veicoli innovativi             | 23 |
| ACI, ANFIA e metalmeccanici: stimolare mercato automotive significa supportare gran parte della manifattura                      | 24 |
| ENAC: precisazione su pubblicazione bozza Regolamento tempi di volo e di servizio del personale navigante                        | 25 |
| Appalti pubblici, si riduce domanda  | 25 |
| Luigi Legnani (Fercargo): lavorare sui "corridoi verdi" per i treni merci potenziando la rete secondo standard europei           | 26 |
| A2A: Consiglio nomina Renato Mazzoncini quale Amministratore Delegato e Direttore Generale                                       | 26 |
| DHL Supply Chain Italy durante l'emergenza Coronavirus al fianco di AIFA e degli ospedali italiani                               | 26 |
| Mobility Magazine 242: Covid-19, Alitalia, Tirrenia, Gruppo Logistico LDI, Decreto Rilancio, Fase 2, Investimenti su rotaia      | 27 |
| REGIONE LAZIO  | 28 |
|  | 2  |

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

|  |    |
|--|----|
| DI Rilancio: Di Majo (AdSP), fiducioso che Governo e Regione sapranno ulteriormente valutare la specificità della crisi del porto di Civitavecchia | 28 |
| Masucci (Fit-Cisl Lazio), preoccupazione per Porto Civitavecchia, nostre proposte per il rilancio  | 28 |
| ROMA CAPITALE  | 30 |
| Roma: apre al servizio sharing di monopattini elettrici. Pervenute prime manifestazioni d'interesse  | 30 |

## INTERNAZIONALE

### **Rimborso o voucher: la Commissione UE auspica libertà di scelta e maggiori garanzie per i viaggiatori europei**

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – Tra le più significative conseguenze dei provvedimenti adottati a livello nazionale ed europeo per far fronte alle gravi ripercussioni dell'epidemia di Covid-19 sul turismo, la dibattuta questione voucher/rimborso è da settimane sotto i riflettori: la Commissione Europea ha pubblicato in data 13 maggio le proprie raccomandazioni ai Paesi europei, affinché venga riconosciuto, ai loro cittadini, il diritto al rimborso dei viaggi cancellati a causa della pandemia.

Sono infatti circa 20 gli Stati membri dell'UE che hanno apportato significative modifiche alle norme europee a tutela dei viaggiatori, comprimendone i diritti con la previsione, in luogo dei rimborsi, dell'emissione dell'ormai celebre voucher.

“A pochi giorni dalla celebrazione della Festa dell'Europa, che ricorre il 9 maggio per celebrare l'inizio del processo di integrazione europea” dichiara Maria Pisanò, direttore del Centro Europeo Consumatori Italia, “un richiamo della Commissione al rispetto della normativa UE a tutela dei viaggiatori appare quanto mai opportuno, quasi a volerci ricordare che i vantaggi che quell'integrazione ha realizzato nei decenni non possono essere ignorati o peggio ancora negati”.

Naturalmente un contemperamento delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti si rende necessario ed è per questo che la Commissione stessa non intende negare in toto la validità del voucher come soluzione per i consumatori, ma ritiene necessario che tale strumento sia in grado di offrire sufficienti garanzie agli stessi.

In primo luogo dunque, la Commissione richiede di approntare a livello nazionale delle coperture idonee a garantire i cosiddetti voucher – Covid 19 da eventuali insolvenze; tale previsione costituisce un presupposto irrinunciabile per rendere il voucher un'opzione affidabile per i consumatori.

“Un consistente numero di consumatori che si rivolge al Centro” continua Pisanò, “ci chiede che ne sarà del voucher se, entro la scadenza di un anno, non potrà essere utilizzato. Molti infatti, a causa dell'inevitabile riorganizzazione del lavoro o, in alcuni casi, anche della perdita dello stesso, non sono sicuri di poter viaggiare entro l'anno e temono di dover rinunciare per sempre al denaro versato per un viaggio di cui non godranno mai”. La Commissione, a tale proposito, auspica che a seguito della scadenza del voucher, si proceda con un rimborso automatico della somma. Anche tale previsione potrebbe rendere più accettabile il voucher stesso per il consumatore, il quale potrebbe così evitare di pretendere un immediato esborso di liquidità dalla sua controparte contrattuale, con la certezza di non perdere il proprio denaro.

Ulteriori raccomandazioni della Commissione prevedono l'emissione di voucher flessibili, che possano agevolmente essere trasferiti ad altri viaggiatori senza costi aggiuntivi e che possano essere svincolati dalla meta o dalla compagnia aerea per le quali originariamente il viaggio era stato acquistato, o ancora, la possibilità che i voucher vengano emessi per un ammontare superiore al prezzo originariamente pagato, come incentivo per i viaggiatori.

“Una compressione così forte dei diritti dei viaggiatori potrebbe infliggere per sempre un vulnus alla fiducia che i cittadini ripongono non solo nell'efficacia delle tutele europee, ma anche nell'industria del turismo,” conclude Maria Pisanò; “ci auguriamo pertanto che la soluzione di prevedere l'emissione del voucher come interamente sostitutiva del rimborso in denaro, adottata recentemente anche in Italia, possa essere presto mitigata da provvedimenti che tengano conto delle raccomandazioni della Commissione, per garantire un pacifico superamento della crisi in atto e una rinnovata fiducia dei viaggiatori europei”.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

### **Astaldi: nuovo contratto da 356 mln in Romania per Lotto 5 autostrada Sibiu-Pitesti**

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Il Gruppo Astaldi ha sottoscritto un contratto da 356 milioni di euro per la realizzazione di oltre 30 chilometri dell'Autostrada Sibiu-Pitesti, la più importante tratta autostradale in corso di esecuzione in Romania. La firma del Contratto è avvenuta alla presenza del Primo Ministro e del Ministro dei Trasporti del Governo della Romania.

Il contratto è di tipo EPC (Engineering, Procurement and Construction) e riguarda la progettazione e la realizzazione del Lotto n. 5 dell'Autostrada Sibiu-Pitesti, dal Km 92+600 al Km 122+950. La durata dei lavori prevista è di 60 mesi, di cui 12 per la progettazione e 48 per la costruzione.

Il contratto è finanziato in parte con fondi UE (85%) e in parte con il budget di Stato (15%) e prevede la revisione dei prezzi contrattuali a far data dalla presentazione dell'offerta. È inoltre contrattualmente prevista l'erogazione di una anticipazione, sia all'avvio della fase di progettazione, sia all'inizio della costruzione.

Il Committente è CNAIR, Società di stato che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture della Romania, con cui il Gruppo Astaldi è attualmente impegnato nella realizzazione del Ponte di Braila, ponte sospeso sul Danubio di circa 2 chilometri di lunghezza con più di 23 chilometri di viabilità collegata, nonché di circa 20 chilometri dell'Autostrada Ogra-Campia Turzii (Lotto 2).

Astaldi in Romania rappresenta una consolidata realtà imprenditoriale dal 1991. Nei decenni il Gruppo ha contribuito attivamente allo sviluppo infrastrutturale del Paese realizzando importanti opere pubbliche strategiche che coinvolgono la rete autostradale, i collegamenti ferroviari e gli interventi aeroportuali, spesso realizzati grazie agli stanziamenti della Comunità Europea. Con il contributo di questo nuovo contratto il portafoglio lavori di Astaldi sul territorio rumeno raggiunge il valore di oltre un miliardo di euro.

L'aggiudicazione di questo nuovo contratto – già valutato e autorizzato dal Tribunale di Roma in quanto coerente e conforme allo sviluppo industriale previsto sotteso alla proposta concordataria depositata da Astaldi S.p.A. in data 19 giugno 2019 – consolida la posizione di Astaldi tra i principali Contractor nel Paese e il raggiungimento degli obiettivi di Piano Concordatario per l'anno 2020.

### **Trenitalia sottoscrive l'Accordo Quadro per i servizi AV in Spagna con ADIF**

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – In data 11 maggio 2020, il consorzio ILSA, composto da Trenitalia e Air Nostrum, ha sottoscritto l'Accordo Quadro con ADIF, il Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria spagnola, per la gestione dei servizi Alta Velocità nelle tratte Madrid – Barcellona, Madrid – Valencia/Alicante e Madrid – Malaga/Siviglia.

La firma arriva a seguito dell'aggiudicazione avvenuta lo scorso 27 novembre 2019 e del via libera dell'autorità spagnola per il mercato e la concorrenza.

L'inizio del servizio commerciale è previsto per gennaio 2022 e avrà durata decennale.

### **Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione Ue su come far riprendere in sicurezza i viaggi**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – La Commissione ha presentato ieri un pacchetto di orientamenti e raccomandazioni per aiutare gli Stati membri a eliminare gradualmente le restrizioni di viaggio e consentire, dopo mesi di lockdown, la riapertura delle imprese turistiche nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie.

Gli orientamenti della Commissione mirano a offrire ai cittadini la possibilità di concedersi il necessario riposo, rilassarsi e stare all'aria aperta per qualche tempo. Non appena la situazione sanitaria lo consentirà, i cittadini dovrebbero avere la possibilità di incontrare parenti e amici, nel proprio paese o in un altro paese dell'UE, con tutte le necessarie misure di precauzione e di sicurezza in essere.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

Il pacchetto mira inoltre ad aiutare la ripresa del settore turistico dell'UE dalla pandemia sostenendo le imprese e garantendo che l'Europa continui a essere la prima destinazione dei visitatori.

Il pacchetto della Commissione per il turismo e i trasporti comprende:

una strategia complessiva volta alla ripresa nel 2020 e oltre;

un approccio comune per il ripristino della libera circolazione e l'eliminazione delle restrizioni alle frontiere interne dell'UE in modo graduale e coordinato;

un quadro a sostegno del graduale ripristino dei trasporti, che garantisca nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale;

una raccomandazione che punta a far sì che i buoni di viaggio siano per i consumatori un'alternativa attraente al rimborso in denaro;

criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive quali ad esempio gli alberghi.

### **Per i turisti e i viaggiatori**

La Commissione si sta adoperando affinché i cittadini possano viaggiare di nuovo, con fiducia e in sicurezza, grazie alle seguenti misure.

Ripristino della libertà di circolazione ed eliminazione dei controlli alle frontiere interne in sicurezza  
Libera circolazione e spostamenti transfrontalieri sono fondamentali per il turismo. Man mano che gli Stati membri riusciranno a limitare la circolazione del virus, le restrizioni generalizzate alla libera circolazione dovrebbero essere sostituite da misure più mirate. Qualora la situazione sanitaria non giustifichi un'eliminazione generalizzata delle restrizioni, la Commissione propone un approccio graduale e coordinato che inizi con l'eliminazione delle restrizioni tra zone o Stati membri che presentano situazioni epidemiologiche sufficientemente simili. L'approccio deve inoltre essere flessibile e comprendere la possibilità di reintrodurre determinate misure qualora la situazione epidemiologica lo richieda. Gli Stati membri dovrebbero agire sulla base dei 3 seguenti criteri:

epidemiologico, concentrandosi in particolare sulle zone in cui la situazione è in miglioramento, sulla scorta degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e con l'ausilio della mappa regionale sviluppata dall'ECDC;

capacità di applicazione di misure di contenimento durante l'intero viaggio, anche ai valichi di frontiera, ivi comprese ulteriori cautele e misure nei casi in cui sia difficile garantire il distanziamento fisico;

considerazioni di natura economica e sociale, dando inizialmente priorità agli spostamenti transfrontalieri, compresi quelli per motivi personali, nelle principali zone di attività. Il principio di non discriminazione è di particolare importanza: uno Stato membro che decida di consentire i viaggi nel proprio territorio o in regioni e zone specifiche all'interno del proprio territorio dovrebbe farlo in modo non discriminatorio e consentendo i viaggi da ogni zona, regione o paese dell'UE che presenti condizioni epidemiologiche simili. Nella stessa ottica, le restrizioni devono essere eliminate senza discriminazioni, per tutti i cittadini dell'UE e per tutti i residenti dello Stato membro interessato, indipendentemente dalla cittadinanza, e dovrebbero essere applicate a tutte le parti dell'Unione che presentano una situazione epidemiologica simile.

### **Ripristino dei servizi di trasporto nell'UE proteggendo nel contempo la salute dei lavoratori del settore dei trasporti e dei passeggeri**

Gli orientamenti illustrano principi generali per il ripristino sicuro e graduale del trasporto dei passeggeri per via aerea, ferroviaria, stradale e per vie navigabili. Gli orientamenti formulano una serie di raccomandazioni, quali ad esempio la necessità di limitare il contatto tra i lavoratori del settore e i passeggeri, e tra i passeggeri stessi, e la riduzione, se possibile, della densità dei passeggeri.

Gli orientamenti contengono anche indicazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, quali ad esempio le mascherine, e su protocolli adeguati in caso di passeggeri che presentino sintomi da coronavirus.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

Gli orientamenti formulano inoltre raccomandazioni per ciascun modo di trasporto e invitano gli Stati membri a coordinarsi alla luce del ripristino graduale dei collegamenti.

### **Riavvio in sicurezza dei servizi turistici**

La Commissione stabilisce un quadro comune che fissa i criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e che sviluppa protocolli sanitari per gli alberghi e gli altri tipi di strutture ricettive con l'obiettivo di proteggere la salute degli ospiti e dei dipendenti. Tali criteri comprendono prove epidemiologiche, predisposizione di capacità sufficiente dei sistemi sanitari a beneficio della popolazione locale e dei turisti, solidi sistemi di sorveglianza e monitoraggio e capacità di effettuare test e tracciamento dei contatti. Questi orientamenti consentiranno ai cittadini di soggiornare presso alberghi, campeggi, bed and breakfast o altre strutture ricettive per le vacanze, di mangiare e bere nei ristoranti, bar e caffè e frequentare spiagge e altri spazi ricreativi all'aperto in sicurezza.

### **Garanzia dell'interoperabilità transfrontaliera delle applicazioni di tracciamento**

Gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, hanno concordato gli orientamenti per garantire l'interoperabilità transfrontaliera delle applicazioni di tracciamento, in modo che i cittadini possano essere allertati in caso di potenziale infezione da coronavirus anche quando viaggiano nell'UE. Questi orientamenti guideranno gli sviluppatori che collaborano con le autorità sanitarie nazionali. I requisiti di queste applicazioni sono volontarietà, trasparenza, carattere temporaneo, cibersicurezza, uso di dati anonimizzati e della tecnologia Bluetooth, interoperabilità transfrontaliera e tra sistemi operativi. L'interoperabilità è fondamentale: i cittadini dell'UE devono poter ricevere le allerte di una possibile infezione in modo sicuro e protetto, ovunque si trovino nell'UE e indipendentemente dall'applicazione utilizzata. La Commissione sostiene gli Stati membri nella ricerca della soluzione giusta, in linea con i principi stabiliti nel pacchetto di strumenti dell'UE e negli orientamenti della Commissione sulla protezione dei dati.

### **Buoni trasformati in un'opzione più attraente per i consumatori**

Ai sensi della normativa UE, in caso di annullamento di titoli di trasporto (aereo, ferroviario, in autobus/pullman e traghetto) o di pacchetti turistici i viaggiatori hanno il diritto di scegliere tra i buoni o il rimborso in denaro. Confermando questo diritto, la raccomandazione della Commissione mira al tempo stesso a garantire che i buoni diventino un'alternativa valida e più attraente rispetto al rimborso per i viaggi annullati nel contesto dell'attuale pandemia, che ha comportato un grave onere finanziario anche per gli operatori turistici. I buoni a carattere volontario dovrebbero essere protetti in caso di insolvenza di chi li ha emessi, avere un periodo minimo di validità di 12 mesi ed essere rimborsabili dopo al massimo un anno, se non utilizzati. Dovrebbero inoltre offrire flessibilità sufficiente, consentire ai passeggeri di viaggiare sulla stessa tratta alle stesse condizioni di servizio o permettere ai viaggiatori di concludere un contratto per un pacchetto turistico con servizi dello stesso tipo o di qualità equivalente. I buoni dovrebbero anche essere trasferibili a un altro viaggiatore.

### **Per le imprese turistiche**

La Commissione intende sostenere il turismo europeo con le seguenti iniziative.

Garanzia di liquidità per le imprese turistiche, in particolare le PMI, attraverso: o flessibilità nel quadro delle norme in materia di aiuti di Stato, che consenta agli Stati membri di introdurre regimi, quali i regimi di garanzia per i buoni e altri regimi di liquidità, per sostenere le imprese dei settori dei trasporti e dei viaggi e per garantire che siano soddisfatte le richieste di rimborso dovute alla pandemia di coronavirus. La Commissione, previa notifica da parte dello Stato membro interessato, può approvare molto rapidamente i regimi per i buoni;

o finanziamenti dell'UE: l'UE continua a fornire, in regime di gestione concorrente con gli Stati membri, liquidità immediata alle imprese colpite dalla crisi tramite l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus. La Commissione ha inoltre messo a disposizione, con il Fondo europeo per gli investimenti, fino a 8 miliardi di € di finanziamenti per 100 000 piccole imprese colpite dalla crisi.

Salvaguardia dei posti di lavoro con un contributo finanziario fino a 100 miliardi di € dal programma SURE: il programma SURE aiuta gli Stati membri a coprire i costi dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di misure analoghe che consentano alle imprese di salvaguardare i posti di lavoro. La Commissione sostiene

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

inoltre i partenariati tra i servizi per l'impiego, le parti sociali e le imprese per facilitare la riqualificazione professionale, specialmente per i lavoratori stagionali.

Collegamento dei cittadini all'offerta turistica locale, promozione delle attrazioni e del turismo locali e dell'Europa come destinazione turistica sicura: la Commissione collaborerà con gli Stati membri alla promozione di un sistema di buoni "di sostegno" nell'ambito del quale i clienti potranno sostenere i loro alberghi o ristoranti preferiti. La Commissione sosterrà inoltre delle campagne di comunicazione paneuropee volte a promuovere l'Europa come meta turistica d'eccellenza.

A integrazione delle misure a breve termine, la Commissione continuerà a collaborare con gli Stati membri per promuovere il turismo sostenibile in linea con il Green Deal europeo e incoraggiare una trasformazione digitale dei servizi turistici per una scelta più ampia, una migliore assegnazione delle risorse e nuove modalità di gestione dei flussi turistici e di viaggio.

La Commissione organizzerà una convenzione europea sul turismo insieme alle istituzioni dell'UE, all'industria, alle regioni, alle città e alle altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: l'"Agenda europea per il turismo 2050".

### Dichiarazioni di membri del Collegio

Margaritis Schinas, vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Il turismo è di vitale importanza per il mercato unico e le sue quattro libertà e apporta un contributo fondamentale allo stile di vita economico, sociale e culturale dell'UE. Il turismo ha inoltre fortemente risentito delle misure necessarie al contenimento della Covid-19. Man mano che gli Stati membri revocano gradualmente le misure restrittive, poniamo le basi per il rilancio dell'ecosistema turistico e del mercato unico in modo sicuro e proporzionato, così da evitare la recrudescenza del virus nell'UE e salvaguardare nel contempo il nostro stile di vita."

Thierry Breton, commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Milioni di PMI e imprese a conduzione familiare operanti nei servizi ricettivi, nella ristorazione, nel trasporto passeggeri e nelle agenzie di viaggio rischiano il fallimento e la perdita di posti di lavoro e per questo hanno bisogno di riprendere urgentemente l'attività. Sosteniamo il rilancio del turismo europeo nel rispetto di salute e sicurezza. Oggi proponiamo un approccio comune europeo alla gestione di quella che rimarrà una stagione estiva 2020 difficile e prepariamo nel contempo un ecosistema turistico più sostenibile e digitale per il futuro."

Stella Kyriakides, commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Sappiamo con quanta impazienza i cittadini europei attendano l'estate e i viaggi. Gli enormi sacrifici che hanno compiuto negli ultimi mesi rendono possibile, per il momento, una cauta e graduale riapertura. Tuttavia, finché il virus sarà in circolazione in mezzo a noi, la fine del confinamento e il turismo non saranno privi di rischi. Per evitare il più possibile nuovi focolai dobbiamo restare vigili, mantenere il distanziamento fisico e continuare ad adottare precauzioni sanitarie rigorose in tutto l'ecosistema turistico e dei trasporti. Non permetteremo che i nostri sforzi siano vanificati."

Didier Reynders, commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: "Voglio rassicurare i consumatori europei: la Commissione non ridimensionerà i diritti, loro riconosciuti dall'UE, al rimborso in caso di cancellazione del viaggio. Raccomandiamo tuttavia di rendere i buoni più attraenti per chi sceglie questa opzione. Allo stesso tempo, la libera circolazione è il diritto che i cittadini europei apprezzano di più ed è importante che venga ripristinato non appena le circostanze lo consentiranno."

Adina Vălean, commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: "Puntiamo a instaurare, nella misura del possibile, condizioni sicure in ogni modo di trasporto tanto per i viaggiatori quanto per i lavoratori del settore dei trasporti. Nella fase di ripristino dei collegamenti, questi orientamenti forniranno un quadro di riferimento alle autorità e alle parti interessate. La nostra priorità è ripristinare quanto prima la mobilità, ma solo con disposizioni chiare per la salute e la sicurezza."

## ITALIA

### **DI Rilancio: tutte le misure previste nel settore delle Infrastrutture e dei Trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – Nel Decreto Rilancio è stato definito un **pacchetto di misure economiche** per le aziende colpite dalla crisi causata dall'emergenza Covid19 che naturalmente riguarda anche quelle dell'articolato settore dei trasporti e delle infrastrutture.

Alle cosiddette **azioni "orizzontali"** per l'intero tessuto economico si aggiungono i provvedimenti specifici per le attività di più stretta competenza del Mit: il trasporto pubblico locale e la mobilità urbana, le politiche abitative, il trasporto aereo e marittimo, il trasporto ferroviario dei passeggeri, il sistema dei porti, e il vasto comparto delle infrastrutture che necessitavano interventi più diretti e ritagliati sulle necessità di imprese e lavoratori.

Il disegno del Governo è quello di affrontare il tema della riduzione dei fatturati con misure uguali per tutti e alcuni più mirate, laddove l'epidemia ha indotto addirittura una crescita dei costi di gestione. Altre azioni importanti sono rivolte alla tutela del diritto alla casa con l'incremento del fondo affitti e al sostegno dei trasportatori su gomma che non hanno mai smesso di lavorare anche durante la "fase 1".

Nel capitolo infrastrutture viene previsto un incremento del fondo "Salvaopere" per le imprese incappate in fallimenti e concordati. Vengono inoltre rifinanziati gli incentivi "marebonus" e "ferrobonus" per favorire il trasporto intermodale.

Tra le azioni di rilievo previste l'introduzione di un "bonus" che si propone la diffusione delle forme di mobilità alternativa nelle città, e le modifiche al codice della strada per agevolare la circolazione dei mezzi su apposite corsie ciclabili.

#### ***Ecco nel dettaglio le misure***

#### **MOBILITÀ URBANA**

##### **Bonus mobilità alternativa**

**120 milioni di euro per la mobilità alternativa.** Un sostegno concreto a una svolta ambientale nelle con l'introduzione di una misura che consiste in un contributo finanziario pari al 60 per cento della spesa sino ad un massimo di euro 500 per ogni acquisto, entro il 31 dicembre 2020, di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali *segway*, *hoverboard* e monopattini. Il buono viene riconosciuto ai residenti nei capoluoghi di regioni, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Il fondo è pari a 120 milioni e fino ad esaurimento delle risorse. Inoltre vengono apportate alcune modifiche al codice della strada per agevolare la circolazione dei mezzi di mobilità alternativa su apposite corsie ciclabili e viene prevista la redazione del piano degli spostamenti casa lavoro per tutti gli enti pubblici.

#### **TRASPORTI**

##### **Trasporto ferroviario, canoni ridotti nel 2020**

Viene introdotto un indennizzo per il canone non pagato a RFI pari a 115 milioni di euro. Prevista una riduzione del canone a tutte le imprese ferroviarie merci e passeggeri, senza obbligo di servizio pubblico.

In particolare, per il periodo compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020, il canone per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, da applicarsi ai servizi ferroviari passeggeri e merci non sottoposti ad obbligo di servizio pubblico per la quota eccedente la copertura del costo direttamente legato alla prestazione del servizio ferroviario, non è dovuto.

##### **Per i servizi ferroviari passeggeri:**

- dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020 si applica uno sconto sui canoni in considerazione degli effetti conseguenti all'emergenza Covid-19, tra i quali la ridotta capacità di riempimento dei mezzi.

##### **Per i servizi ferroviari merci:**

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

- il canone per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria da applicarsi è ridotto nella misura del 40% per la quota eccedente la copertura del costo direttamente legato alla prestazione del servizio ferroviario.

A tal fine, è istituito un Fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva di **155 milioni di euro per l'anno 2020**, finalizzato a compensare, nei limiti della dotazione del fondo stesso, il gestore della infrastruttura ferroviaria delle minori entrate derivanti dalla riduzione prevista dal comma 2.

### **Misure per il rilancio del settore ferroviario**

Nel decreto sono previste diverse azioni per il rilancio del settore ferroviario:

Proroga al 2020 del termine di operatività del fondo destinato alla formazione del personale impiegato in attività della circolazione ferroviaria, con riferimento alla figura professionale dei macchinisti del settore del trasporto ferroviario di merci.

**Stanziamento di 100 mila euro per l'anno 2020 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022** per la formazione delle altre figure professionali addette alla circolazione ferroviaria.

Vengono finanziate alcune opere strategiche:

**40 milioni di euro** per il finanziamento della progettazione e potenziamento con caratteristiche di Alta Velocità di rete delle linee Salerno-Reggio Calabria, Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia, Genova-Ventimiglia.

**70 milioni di euro** per il finanziamento dell'opera ferroviaria Variante di Riga

**100 milioni di euro** per il finanziamento del collegamento ferroviario Bergamo-Aeroporto di Orio al Serio, in tempo utile per lo svolgimento delle Olimpiadi 2026.

**92 milioni di euro** per gli interventi di raddoppio selettivo della linea ferroviaria Pontremolese (Parma-La Spezia).

### **Incentivi al trasporto intermodale: marebonus e ferrobonus**

**50 milioni di euro, nel 2020**, per il rifinanziamento delle misure c.d. "marebonus" e "ferrobonus", destinati alle aziende del trasporto per favorire servizi di trasporto combinato e intermodale nei nodi logistici e portuali.

### **Misure compensative per il settore aereo.**

**130 milioni di euro per la compensazione dei danni** subiti dal settore aereo a causa della crisi da Covid19. Vi possono accedere anche i prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra con trattamenti retributivi non inferiori a quelli minimi stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale del settore.

### **Aumenta il fondo di solidarietà per il trasporto aereo**

Nel Decreto si prevede che a partire dal 1° luglio 2021, le maggiori somme derivanti dall'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco vengono destinate per il 50 % ad alimentare il Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale.

### **Trattamento economico minimo per il personale del trasporto aereo**

I vettori aerei e le imprese che operano e impiegano personale sul territorio italiano devono applicare ai propri dipendenti, con base di servizio in Italia ai sensi del regolamento (UE) trattamenti retributivi comunque non inferiori a quelli minimi stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale del settore.

### **Misure di sostegno per il trasporto pubblico locale**

**500 milioni di euro per il trasporto pubblico locale** per la compensazione dei danni derivanti da COVID 19. Viene istituito presso il Mit un apposito fondo destinato alla compensazione dei danni derivanti da Covid19 nonché per la copertura degli oneri derivanti dal prolungamento degli abbonamenti annuali, ordinari e integrati, a decorrere dal termine delle misure di contenimento.

**Anticipata al 30 giugno 2020 l'erogazione dell'80%** dello stanziamento 2020 del fondo TPL seguendo i criteri di riparto tra le Regioni adottati nel 2019.

Sono, inoltre, previsti:

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

Anticipata al 31 luglio 2020 l'erogazione dell'80% dei corrispettivi contrattualmente previsti fino al 31 agosto 2020 per tutte le imprese di trasporto per sostenere i costi fissi.

Velocizzazione delle procedure per l'acquisto di materiale rotabile con risorse statali, lasciando agli enti affidanti la scelta sulla modalità di rinnovo del parco rotabile.

### **Servizi di trasporto scolastico nei comuni**

Nel periodo di sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei servizi per il periodo della sospensione, sulla base delle risorse disponibili e delle prestazioni rese in altra forma. Tale disposizione vale anche per i servizi di trasporto pubblico scolastico.

### **Sostegno al settore dell'autotrasporto**

**Incremento di 20 milioni di euro** per l'anno 2020 delle risorse previste per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali a favore settore dell'autotrasporto.

### **Rimborsi per i titolari di abbonamenti del trasporto ferroviario e tpl**

Viene introdotto il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di abbonamenti di viaggio per servizi ferroviari e di trasporto pubblico dai viaggiatori pendolari. Possono accedere alla richiesta di ristoro i possessori di un abbonamento ferroviario o di trasporto pubblico locale in corso di validità durante il periodo interessato dalle misure governative e non hanno potuto utilizzare, del tutto o in parte, il titolo di viaggio. Il rimborso può avvenire mediante l'emissione di un voucher o il prolungamento della durata dell'abbonamento.

### **Comune di Taranto, fondi per il rinnovo mezzi pubblici**

**Assegnati 20 milioni** di euro per il biennio 2020-2021 per il rinnovo del parco dei mezzi pubblici, per la mobilità sostenibile.

**130 milioni di euro** per la realizzazione di un sistema innovativo di *bus rapid transit*, a basso impatto ambientale.

### **Misure per il sistema portuale e i trasporti marittimi**

Per sostenere il sistema dei porti e il trasporto marittimo è prevista la riduzione da parte delle Autorità di sistema portuale dell'importo dei canoni concessori e l'introduzione di un contributo ai soggetti fornitori di lavoro temporaneo portuale nel limite massimo di 2 milioni di euro per 2020 e 2021, per eventuali minori giornate di lavoro rispetto all'anno 2019.

**24 milioni di euro** per compensare le ridotte prestazioni di ormeggio.

**6 milioni di euro** per la riduzione, fino all'azzeramento, dell'importo dei canoni concessori per le autorità che non hanno risorse proprie a disposizione ad integrazione e per dell'indennità di mancato avviamento (IMA) e a quanto disposto dall'INPS.

Previsto un sistema di proroghe da uno a due anni per il ricorso al lavoro portuale temporaneo.

Previsto il differimento di ulteriori 30 giorni dei pagamenti dei diritti doganali, in scadenza tra la data di entrata in vigore della presente disposizione e il 30 giugno 2020.

Fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro possono destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti.

### **Proroga della convenzione per la continuità marittima**

È prevista la proroga per un periodo non superiore ai dodici mesi successivi alla scadenza dello stato di emergenza dei servizi marittimi di continuità territoriale con la Sicilia, la Sardegna e le isole Tremiti in scadenza il 18 luglio 2020.

### **Misure per la funzionalità delle capitanerie di porto e della guardia costiera**

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

Viene autorizzata la spesa di 2milioni e 230mila euro per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario nelle Capitanerie di Porto, delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi e per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, per l'acquisto di ozonizzatori portatili necessari per igienizzare autovetture, unità navali e vani di modeste dimensioni necessari per assicurare la salubrità degli ambienti di lavoro per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale degli agenti biologici fuori dal luogo di lavoro.

### **INFRASTRUTTURE**

#### **Incremento del fondo “salva opere”**

**Viene aumenta di 40 milioni per l'anno 2020** la dotazione del fondo “Salva Opere” per ristorare i crediti verso le aziende interessate da crisi, fallimenti o concordati.

Commissario per gli interventi sulle autostrade A24 e A25

Viene impressa un'accelerazione agli interventi infrastrutturali antisismici già previsti con risorse pubbliche delle autostrade A24 e A25.

Attraverso la nomina di un Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, relativa ad affidamenti, esecuzione e altre attività ad evidenza pubblica.

### **TUTELA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DI MOTORIZZAZIONE**

#### **E DEI PROVVEDIMENTI INTERREGIONALI OPERE PUBBLICHE**

Con uno stanziamento **pari a 7 milioni di euro per l'anno 2020 e di 1,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022**, viene garantita l'attività dei dipendenti degli Uffici della motorizzazione civile del Dipartimento Trasporti per i trasporti, la navigazione, gli affari generali. L'attività degli uffici viene riorganizzata in condizioni di piena sicurezza sanitaria.

### **ABITAZIONI**

#### **Diritto alla casa**

**Incrementato di 140 milioni di euro per l'anno 2020** la dotazione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per sostenere il diritto alla casa delle fasce più deboli.

### **LE MISURE “ORIZZONTALI” CHE RICADONO ANCHE SULLE ATTIVITÀ DEL MIT E PER I LAVORATORI DEL SISTEMA PORTUALE**

#### **Esenzione versamento IRAP**

Prevede che le imprese, con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni, e i lavoratori autonomi, con un corrispondente volume di compensi, non siano tenuti al versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 né della prima rata, pari al 40 per cento, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020. Rimane fermo l'obbligo di versamento degli acconti per il periodo di imposta 2019

#### **Contributo a fondo perduto per piccole imprese.**

Per i soggetti titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita IVA, viene previsto un contributo a fondo perduto.

#### **Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni**

Agevolazioni fiscali per imprese di medie dimensioni (società per azioni o società a responsabilità limitata che non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo e aventi sede legale in Italia, e i loro soci). E' prevista la riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società (beneficiari: imprese con reddito d'impresa tra 5-50 mln di euro)

#### **Rifinanziamento fondo di garanzia mutui prima casa**

Incrementato di 100 milioni di euro il Fondo per la garanzia dei mutui prima casa

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

### **Raddoppiato da 9 a 18 settimane il periodo di Cassa integrazione ordinaria e in deroga**

I datori di lavoro che nell'anno 2020 hanno dovuto sospendere o ridurre l'attività lavorativa a causa dell'emergenza epidemiologica, possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario per una durata massima di diciotto settimane di cui quattordici settimane fruibili per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020 e quattro settimane fruibili per i periodi decorrenti dal 1 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.

Le Regioni e Province autonome, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, possono riconoscere **trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga**, per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro e sempre **per un periodo non superiore a diciotto settimane di cui quattordici settimane fruibili per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020 e quattro settimane fruibili per i periodi decorrenti dal 1 settembre 2020 al 31 ottobre 2020.**

### **Rifinanziamento del Fondi di garanzia mutui prima casa**

Rifinanziamento Fondo garanzia mutui prima casa al quale sono assegnati 100 milioni di euro nell'anno 2020.

### **Mutui per i Consorzi di Bonifica**

Per fronteggiare la situazione di crisi di liquidità derivante dalla sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica si prevede la possibilità, per i consorzi di bonifica, di stipulare mutui con Cassa depositi e prestiti.

### **Differimento dei termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei comuni per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche**

Sono prorogati per l'anno 2020 i termini di legge per la stabilizzazione dei contributi a favore dei comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività.

### **Edilizia scolastica**

Vengono semplificate le procedure di approvazione e autorizzazione dei mutui per l'edilizia scolastica. Si prevede altresì una semplificazione delle procedure di pagamento in favore degli enti locali per interventi di edilizia scolastica durante la fase emergenziale da Covid-19, consentendo il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori anche in deroga ai limiti fissati per gli stessi nell'ambito dei contratti di appalto.

### **Risorse per il Tecnopolo di Bologna**

Viene autorizzata la spesa di 10 milioni per l'anno 2020 e di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per gli interventi necessari a completare la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, potenziando la partecipazione italiana a istituzioni e progetti di ricerca europei ed internazionali e il correlato sistema di alta formazione e ricerca nel settore di meteo-climatologia di Bologna. Il Tecnopolo di Bologna si candida oggi a diventare un ecosistema di alta-tecnologia Big Data che lega formazione, ricerca e territorio.

### **Incentivi agli investimenti in aumenti di capitale**

Per l'anno 2020, dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più imprese aventi sede in Italia o stabili organizzazioni di imprese con sede in Stati membri dell'Unione europea o Paesi appartenenti allo Spazio economico europeo, con fatturato tra 5 milioni di euro e 50 milioni di euro, danneggiate dall'epidemia COVID-19.

### **Accise sul gas naturale e l'energia elettrica.**

Misure agevolative e di riduzione per il pagamento delle accise sul gas naturale e l'energia elettrica.

### **Proroga i pagamenti dei diritti doganali**

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

Viene introdotta una proroga dei pagamenti dei diritti doganali in scadenza tra il 1° maggio e il 31 luglio 2020. La misura interessa i titolari del conto di debito che si trovino in gravi difficoltà di carattere economico o sociale e che rientrino in alcune categorie, tra queste anche i soggetti che gestiscono stazioni di autobus, ferroviarie, metropolitane, marittime o aeroportuali.

### **Utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19**

Viene consentita la possibilità di destinare le risorse del Fondo sviluppo e coesione, al pari delle risorse dei Fondi SIE, a misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente al Covid-19.

### **Misure di sostegno alle imprese per la riduzione del rischio da contagio nei luoghi di lavoro**

L'Inail promuove interventi straordinari destinati alle imprese, anche individuali che hanno introdotto nei luoghi di lavoro, successivamente alla data di entrata in vigore del d.l. n. 18/2020, interventi per la riduzione del rischio di contagio (acquisto di apparecchiature per il distanziamento dei lavoratori, dispositivi di protezione individuale, dispositivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro ecc. ).

### **Eco bonus, sisma bonus e colonnine di ricarica di veicoli elettrici**

Sono previsti incentivi per l'efficientamento energetico, miglioramento sismico e per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici. La detrazione sale a 110% per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

### **Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alle misure di protezione da COVID 19.**

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico è riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60 % delle spese per investimenti, per un massimo di 80.000 euro, sostenute nel 2020 in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19, ivi compresi quelli edilizi necessari per il rifacimento spogliatoi, mense, realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni.

Il credito d'imposta di cui al comma 1 è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese.

### **Cessione del credito corrispondente alle detrazioni fiscali riconosciute**

Si prevede che i soggetti che hanno sostenuto spese per gli interventi previste ai fini delle detrazioni fiscali possano optare per la cessione del corrispondente credito a soggetti terzi, anche diversi dai fornitori di beni e servizi che hanno effettuato gli interventi, con la facoltà di successiva cessione del credito.

### **Incentivo all'acquisto di autoveicoli a basse emissioni**

Incremento di 100 milioni di euro del fondo per l'acquisto, anche in locazione finanziaria, di autoveicoli a basse emissioni di Co2.

## **MIT: De Micheli, con DL Rilancio un corposo elenco di misure, ma prima ringraziamenti a lavoratori**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – “Con il DL Rilancio abbiamo messo in campo un corposo elenco di misure, ma prima ritengo importante rivolgere un ringraziamento ai lavoratori e lavoratrici che hanno continuato a prestare la loro opera in questo periodo difficilissimo, senza risparmiarsi mai e non tirandosi mai indietro”. La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha aperto così la conferenza stampa di illustrazione delle misure di competenza del MIT, adottate con l'ultimo Decreto Rilancio che è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La conferenza si è tenuta all'aperto, nel corridoio d'ingresso della sede del Ministero, affermando così un modo nuovo di rispettare adeguatamente le misure di sicurezza sanitarie.

La De Micheli ha ricordato che il suo ministero è stato tra i più coinvolti dall'emergenza Covid-19 e ha rivendicato alcuni dei risultati raggiunti nella fase più acuta dell'infezione pandemica: 27.000 persone delle navi crociere che sono state ospitate nei nostri porti e successivamente sottoposte a protezione sanitaria, garantendo la sicurezza anche delle comunità cittadine coinvolte; e l'azione congiunta, con il Ministero degli Esteri, per riportare in Italia circa 80.000 persone che erano rimaste bloccate fuori dai nostri confini, uno che

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

nessun altro Paese né in Europa né nel mondo ha poi fatto. Inevitabile poi l'omaggio – per chiudere la parentesi della fase più dura del lockdown – agli operatori della logistica, agli autotrasportatori, ai lavoratori dei porti, della Guardia Costiera e di tutti i settori coinvolti che hanno consentito che il Paese non si fermasse, e – anzi – ricevesse regolarmente le forniture dei beni primari e sanitari.

E' seguito un elenco lungo e dettagliato, illustrato con la consueta verve e dinamicità, delle provvidenze per i settori della terra, del mare e del cielo inserite nel DL Rilancio, che mobilita 55 miliardi di risorse per la ripresa del Paese. La De Micheli ha ricordato il ruolo decisivo dei trasporti pubblici nella Fase 2, che dovranno lentamente riprendere adottando misure di prevenzione che saranno concordate anche con l'Unione Europea. La ministra ha confermato le misure a favore della mobilità alternativa, con il bonus di 500 euro per l'acquisto di biciclette o altri mezzi di locomozione immediatamente scontabile al momento dell'acquisto, con uno stanziamento nel DL Rilancio previsto di 120 milioni di euro (la misura è anche retroattiva dal 4 maggio, e riguarderà tutti gli abitanti di città sopra i 50mila abitanti, oltre che i capoluoghi e via dicendo.

155 milioni sono stati poi stanziati per l'attenuazione del costo del pedaggio per le imprese ferroviarie sia passeggeri che merci, che hanno subito pesanti limitazioni del loro traffico; previsti – sempre per il traffico ferroviario – anche 70 milioni per il ristoro dei mancati introiti dal trasporto interregionale. Per rimanere in ambito ferroviario, la De Micheli ritiene molto importante che – sul versante infrastrutturale – siano stati stanziati 40 milioni per lo studio di fattibilità del progetto di velocizzazione della Salerno-Reggio Calabria, oltre a consistenti stanziamenti per opere importanti come la variante di Riga, il collegamento in variante con l'aeroporto di Orio al Serio e il potenziamento della Pontremolese per il traffico merci verso i porti di La Spezia e Genova. Confermati anche 50 milioni per il 2020 per il Ferrobonus e il Marebonus, mentre per il trasporto aereo sono previsti 130 milioni di euro di aiuti per tutte le imprese pesantemente danneggiate del settore, a condizione – però – che nei confronti del proprio personale adottino i trattamenti minimi previsti dal contratto nazionale di lavoro.

Per il trasporto pubblico locale, la De Micheli ha spiegato che il DL stanziava ulteriori 500 milioni di euro per ripianare le perdite delle aziende, che si aggiungono alla misura già decisa di anticipare l'80% dei 4.200 milioni del Fondo nazionale dei Trasporti destinato alle Regioni. Per l'autotrasporto, il fondo di 240 milioni a disposizione per la riduzione e il rinnovo del parco veicolare viene aumentato di 200 milioni, mentre circa 30 milioni sono destinati a supporto della portualità. Infine, il Fondo salva opere (che garantisce la prosecuzione dei lavori anche in caso di fallimento delle imprese affidatarie) viene incrementato di 40 milioni, mentre la dotazione del Fondo affitti, con un incremento di 140 milioni, raggiunge una dimensione mai vista prima (in totale 246 milioni di euro).

La De Micheli si è poi soffermato su alcune norme orizzontali (come l'esenzione dal versamento dell'Irap, che riguarderà anche le imprese del settore dei trasporti ed edili, ed altre provvidenze che costituiscono – secondo la ministra – un "primo pacchetto di misure importanti", ma che troveranno il loro completamento (soprattutto per quanto riguarda la velocizzazione delle opere infrastrutturali e le provvidenze per il settore delle costruzioni) in un altro decreto, il Decreto Semplificazioni, che dovrebbe vedere la luce nei prossimi 15 giorni.

### **DI rilancio: Filt Cgil, se confermate, positive le misure su trasporto aereo**

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – "Attendiamo il testo ufficiale per esprimere un giudizio compiuto ma se i provvedimenti sul trasporto aereo di nostra conoscenza fossero confermati, si tratterebbe di misure importanti che danno risposte alle nostre richieste sul settore, in particolare su rilancio di Alitalia, rifinanziamento strutturale Fondo straordinario del trasporto aereo, fondo di settore per sostenere compagnie e aziende italiane in crisi e applicazione contratto nazionale del trasporto aereo, quale riferimento minimo per tutte le imprese del settore che operano nel nostro paese".

Ad affermarlo la Filt Cgil sul decreto rilancio, spiegando che "sarebbe un risultato molto importante per tutta la categoria in particolare sul versante delle regole".

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

### **Decreto Rilancio: Uiltrasporti, bene primi interventi per trasposto aereo, ora avanti per vera ripartenza settore**

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – “Esprimiamo apprezzamento per i contenuti del DL Rilancio, appena approvato dal Consiglio dei Ministri, inerenti il settore del trasporto aereo, che, dalle bozze in nostro possesso e dalle dichiarazioni rese pubbliche, fanno presumere che molte delle istanze che abbiamo presentato al Governo negli ultimi mesi avrebbero trovato positivo accoglimento”. A dichiararlo il Segretario Generale, Claudio Tarlazzi, e il Segretario nazionale Ivan Viglietti, della Uiltrasporti.

“Pur attendendo di leggere l'intero decreto bollinato riguardo tutto il settore dei trasporti – precisa Tarlazzi – intanto apprezziamo l'accoglimento di quanto chiedevamo da tempo per la ripresa strutturale di tutto il settore del trasporto aereo, riguardo una norma di sostegno al Contratto Nazionale.

“Questa norma – spiegano Tarlazzi e Viglietti – costituisce la pietra miliare contro il dumping sociale e salariale, che impedirà ad imprese spregiudicate, italiane ed estere operanti stabilmente in Italia, di sviluppare la competizione agendo sulle retribuzioni dei lavoratori, spesso con l'aiuto di accordi stipulati con associazioni scarsamente rappresentative.

“Nel complesso, gli interventi contenuti nel DL – aggiungono Tarlazzi e Viglietti – forniscono una prima risposta alle esigenze dei lavoratori e delle imprese italiane del settore, le cui attività già in una situazione di pesante crisi, sono state azzerate dagli effetti Covid19. Certo essi non sono esaustivi, ma costituiscono un apprezzabile passo avanti nella direzione giusta.

“Più nello specifico – proseguono i due segretari della Uiltrasporti – è coerente la creazione di un fondo di sostegno finanziario di 130 mln di Euro per i vettori italiani in crisi che applicano il Ccnl di settore, che tuttavia lascia scoperte le aziende di handling, catering, gestioni aeroportuali e servizi a terra per le quali resta urgente lo stanziamento di fondi di sostegno; così come è coerente il rifinanziamento della Cigs e quello strutturale del Fondo di Solidarietà del Trasporto Aereo, mettendo finalmente in sicurezza la tutela occupazionale e del reddito delle famiglie.

“Accogliamo positivamente anche una prima risposta riguardo la grave situazione dei lavoratori stagionali e a tempo determinato, ancora oggetto di verifiche, fermo restando che già ci stiamo attivando per far allargare la copertura anche a quei lavoratori che hanno terminato il rapporto di lavoro dopo il 31 gennaio 2020.

“Positivo anche lo stanziamento finanziario a sostegno del progetto di rilancio di Alitalia, su cui chiediamo al Governo di avviare subito il confronto, affinché nasca un vettore nazionale sano, gestito da manager capaci e di livello, competitivo, in grado di garantire occupazione a tutti i lavoratori diretti e dell'indotto e di generare valore per tutto il Paese.

“Il lavoro sinora svolto insieme al Governo ha portato risultati importanti, ma ora è necessario che non perdano efficacia, proseguendo subito il confronto per affrontare i temi ancora in attesa di risposte, tra i quali l'estensione delle tutele ai lavoratori stagionali, la velocizzazione di emissione dei decreti di Cigs, l'individuazione di soluzioni industriali per le molte imprese in crisi, tra cui Air Italy, Ernest Airlines, Blue Panorama, ed un progetto organico di riforma del settore che parta dall'assetto aeroportuale, regolamentando il sistema di tariffazione e obbligando alla trasparenza nelle procedure di erogazione ai vettori. Infine, dovranno essere affrontati i temi inerenti il ruolo e le prospettive di sviluppo di Enac ed Enav con focus dedicati. La direzione intrapresa è quella giusta – concludono Tarlazzi e Viglietti – ora si proceda senza indugio e senza tentennamenti”.

### **Audizione al Senato dell'ad di trenitalia Orazio Iacono: perdita marzo-aprile 500 mln, 2 mld a fine anno**

(DIRE) Roma, 13 mag. – Per le conseguenze dell'epidemia in atto, Trenitalia registra “una perdita solo a marzo e aprile da 500 milioni, che proiettata a fine anno vale 2 miliardi”. Orazio Iacono, amministratore delegato di

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

Trenitalia, lo dice in audizione alla commissione Lavori Pubblici del Senato sulle conseguenze dell'epidemia sul settore trasporti.

“Prevediamo di ridurre l'impatto dei **2 miliardi di mancati ricavi** attraverso una forte contrazione dei costi operativi, ma cio' non sara' sufficiente a compensare il minore fatturato- avverte lacono- quindi serve un contributo statale con misure di ristoro e misure di sostegno per mitigare l'impatto finanziario”, tenendo presente che “Trenitalia non dispone di ammortizzatori sociali e Cassa integrazione”, pur essendo responsabile di “contratti gravati da obblighi di servizio che devono mantenere”.

Un sostegno, dice l'ad Trenitalia, necessario anche perché “non vorremmo ridurre gli investimenti per il cambio della flotta pendolari”.

Ciononostante, la societa' e' “in stretto contatto con la filera del turismo- sottolinea lacono- perche si possa accompagnare il turismo italiano in estate, saranno potenziate le rotte verso il mare, il sud e la montagna, per **agevolare il turismo italiano** e di prossimità, sono state pianificate iniziative per il supporto al rilancio del turismo”, che sara' “prevalentemente italiano”, visto che sara' “completamente assente quello internazionale”.

Intanto, prosegue Orazio lacono, amministratore delegato di Trenitalia, la societa' “lavora con il territorio in iniziative di comarketing territoriale”, cosa che la societa' “fa da tempo ma che stiamo potenziando sin dai primi momenti per la ripartenza nella Fase 2”.

Questa epidemia “ha causato un vero e proprio shock per il settore dei trasporti- riconosce lacono- con una contrazione dei volumi di traffico mai vista prima”. A fronte di cio' “abbiamo immediatamente portato la macchina industriale al numero minimo di giri per cercare di contenere l'impatto economico” ma “abbiamo avuto un impatto economico-finanziario notevole” e “abbiamo perso circa **10 milioni di euro al giorno nel periodo di lockdown** per la mancata vendita dei biglietti”, segnala l'ad Trenitalia.

Nel periodo della maggiore emergenza “nel segmento a lunga percorrenza, Freccie e Intercity, dal 9 marzo al 3 maggio abbiamo avuto una riduzione di 10 milioni di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2019” e “in ambito regionale, la contrazione dei volumi nello stesso periodo e' stata pari a 65 milioni di passeggeri”.

In tutto cio', la previsione e' che “la domanda di mobilita' potra' tornare stabilmente ai livelli pre-crisi non prima del 2022”, valuta lacono, sempre che “non si verifichi una nuova ondata pandemica”.

### **Audizione AD Anas: Massimo Simonini in Commissioni VIII e IX della Camera dei Deputati**

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Nel corso dell'odierna Audizione presso le Commissioni VIII e IX della Camera dei Deputati, l'Amministratore delegato di Anas, Massimo Simonini, ha riferito in merito al cedimento del ponte di Albiano sul fiume Magra lungo S.S. 330, avvenuto lo scorso 8 aprile.

Simonini ha ricordato che la strada sulla quale si trovava il ponte fu trasferita in gestione alla Provincia di Massa e Carrara (ex S.P. 70) nel 2001, ed è stata ripresa in carico da Anas nel novembre 2018 a seguito dell'emanazione del DPCM 20 febbraio 2018, nell'ambito di una revisione complessiva della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse regionale. Tale revisione ha comportato complessivamente il passaggio sotto la gestione di Anas di oltre 3.500 Km di rete, comprensiva di 1.300 ponti e più di 200 cavalcavia. L'operazione non ha previsto il trasferimento dalle province ad Anas del personale tecnico, operativo e amministrativo correlato ai chilometri rientrati.

Simonini ha poi presentato un ampio focus sulle procedure Anas per il controllo di Ponti e viadotti, oltre 14.500 presenti sulla rete gestita di oltre 30.000 km.

Al fine di migliorare lo standard di ispezione, con particolare riferimento al rilievo, all'archiviazione e alla reportistica dei dati rilevati, a partire dal 2015, in linea con il dettato di Circolari del MIT e con le “Linee Guida” del CSLLPP, Anas ha integralmente revisionato la procedura aziendale per «Monitoraggio e valutazione

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

periodica dei ponti e viadotti» con ispezioni gestite attraverso un sistema informativo aziendale, denominato BMS (Bridge Management System). Inoltre l'Azienda ha avviato un progetto per il monitoraggio strumentale di ponti e viadotti, con l'obiettivo di effettuare, tramite sensori, costanti misurazioni delle caratteristiche dinamiche delle opere per individuare eventuali variazioni del comportamento strutturale. I sensori integreranno le periodiche attività di sorveglianza eseguite dai tecnici Anas. Saranno circa 100 le opere, entro la fine dell'anno, oggetto di monitoraggio strumentale, selezionate sulla base dell'importanza dell'itinerario servito, delle caratteristiche geometrico-strutturali nonché della posizione geografica, in relazione alla pericolosità sismica e idraulica del territorio.

Proseguono inoltre le sperimentazioni, con l'Università di Boston, il Massachusetts Institute of Technology, per la cosiddetta "sorveglianza mobile diffusa", che per il monitoraggio prevede l'uso di sensori contenuti negli smartphone e quella, con aziende specializzate esterne, una sperimentazione di indagini interferometriche satellitari, per studiare il comportamento storico delle opere d'arte.

Per quanto riguarda lo stato dei controlli su ponti e viadotti, l'AD Simonini ha riferito che nel corso 2019 sono state eseguite complessivamente 50.761 ispezioni ricorrenti rispetto alle 48.333 effettuate nel 2018, con una sostanziale copertura prossima alla totalità dei ponti e viadotti in gestione. Anche il numero delle ispezioni approfondite, le cosiddette "principali", è notevolmente aumentato nel 2019, passando da 2.070 ispezioni compiute nel 2018 a 3.886 ispezioni del 2019, con una copertura del 78% delle complessive opere principali da ispezionare (5.001).

A questo proposito l'Ad di Anas ha sottolineato che per quanto concerne i 1500 ponti e cavalcavia delle tratte rientrate, questi sono stati compresi nel processo di sorveglianza e ispezioni periodiche di Anas, a seguito del quale si emette un giudizio sulla condizione generale dell'opera e sullo stato di conservazione della struttura e delle opere accessorie alla stessa. Tale valutazione è propedeutica alla definizione dei fabbisogni di interventi di manutenzione o per l'eventuale attivazione di ispezioni di livello tecnico più approfondito.

Con il completamento del primo ciclo di ispezioni ricorrenti è stato possibile disporre di un quadro generale sullo stato di conservazione delle opere d'arte rientrate. Tale quadro ha evidenziato, nella maggior parte dei casi, forti carenze manutentive, peraltro non segnalate dal precedente ente gestore nella fase di contraddittorio propedeutico alla presa di possesso da parte di Anas.

Per quanto concerne i finanziamenti per ponti e viadotti, Simonini ha ricordato che l'aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020 destina, nell'ambito delle attività di manutenzione programmata, per interventi su ponti, viadotti e gallerie, risorse pari a circa 1,3 miliardi di euro, a cui si aggiungono ulteriori specifici finanziamenti stanziati con il Fondo Infrastrutture 2018 e 2019 pari a circa 2,8 miliardi di euro (distribuiti nell'arco temporale 2019-2033). Inoltre il Contratto di Programma include risorse per 641 milioni, oltre ai 440 che abbiamo già assegnato, per le manutenzioni straordinarie delle ex strade provinciali che sono, poi, state trasferite ad Anas.

Per quanto riguarda in particolare le attività svolte da Anas sul Ponte di Albiano a partire dal 2019, Simonini ha ricordato che, dopo la consegna dell'infrastruttura da parte della Provincia, nel corso del 2019 Anas ha avviato le attività ispettive sul ponte, anche per pianificare successivi interventi di manutenzione programmata.

Ha ribadito che all'atto del passaggio di consegne, avvenuto con verbale del 15 novembre 2018, i tecnici della Provincia non hanno segnalato ai colleghi di Anas alcuna criticità relativa al ponte in questione, né tantomeno situazioni di pericolo preesistenti sono state evidenziate nel corso delle interlocuzioni e dei sopralluoghi precedenti il momento della consegna. Non è stata poi trasferita alcuna documentazione relativa ad eventuali attività di monitoraggio o ispezione del ponte stesso.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, Anas sull'opera d'arte ha eseguito quattro ispezioni ricorrenti trimestrali e, in data 18 settembre 2019, è stata effettuata l'ispezione principale dalla quale non sono emerse criticità connesse alla staticità del ponte.

Nel corso dell'esercizio 2020, sono continuate le attività ispettive, con effettuazione della prima ispezione ricorrente in data 2 aprile 2020. Nel 2019 il Comune di Aulla aveva segnalato la presenza di alcune fessure in prossimità della spalla lato Liguria. A seguito di queste segnalazioni risultano eseguiti alcuni sopralluoghi di

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

verifica, oltre alle ispezioni descritte al punto precedente. Gli esiti delle ispezioni e dei sopralluoghi del 2019 non hanno fatto emergere gravi criticità. Pertanto, in risposta alle istanze del Comune, la Struttura Territoriale Toscana ha inviato una nota il 12 agosto 2019 evidenziando che il ponte: "... non presenta al momento criticità tali da compromettere la sua funzionalità statica". Gravi criticità non sono emerse neppure nel mese di dicembre 2019, a seguito di eventi alluvionali che hanno interessato l'area geografica dove il ponte è collocato.

Oltre alle ispezioni, in corrispondenza delle spalle, ove sono state riscontrate alcune lesioni, sono stati posizionati alcuni vetrini al fine di controllare eventuali movimenti della struttura. È stata inoltre disposta al sorvegliante la verifica, almeno settimanale, dei vetrini in questione. Le lesioni, nel corso del periodo di gestione Anas, non hanno manifestato significativi peggioramenti.

Per quanto riguarda la dinamica del cedimento, l'innescò del crollo è avvenuto in corrispondenza della prima campata, lato Caprioliola.

Il successivo collasso progressivo delle altre quattro campate è spiegabile trattandosi di un sistema strutturale privo di ridondanza, tipico della tecnica degli archi a tre cerniere: persi i vincoli del primo arco, gli archi successivi hanno via via perso il contrasto con le strutture adiacenti innescando un effetto domino.

Anas ha costituito una Commissione per accertare la dinamica e le cause del collasso del ponte, le cui conclusioni saranno disponibili a breve, oltre ad un audit per verificare il rispetto delle disposizioni. Allo stato attuale, non è possibile formulare che mere ipotesi in ordine alle cause del crollo, e dunque non è possibile ipotizzare profili di responsabilità nell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni, che peraltro sono stati tutti eseguiti da tecnici specializzati.

La prima ipotesi riguarda il sovraccarico apportato con la sovrapposizione della soletta eseguita negli anni 90. La seconda è il movimento progressivo imposto alla struttura dalla spinta di una frana in corrispondenza della spalla, lato Caprioliola alla confluenza con la SS 62, il cui lento avanzare potrebbe aver generato nel tempo un incremento dello stato di sollecitazione del ponte. Sono in atto ulteriori rilievi topografici, geologici, geotecnici, idraulici e strutturali per analizzare altre possibili evenienze.

Infine Simonini si è soffermato sulle azioni di Anas finalizzate alla ricostruzione del Ponte di Albiano. Anas ha messo fin da subito in campo azioni finalizzate alla ricostruzione del ponte che deve, essenzialmente, conseguire due obiettivi: il ripristino della viabilità interrotta, attraverso la realizzazione di un ponte provvisorio e la ricostituzione del manufatto crollato.

Nelle more di definire l'avvio dei lavori di ricostruzione del nuovo ponte, Anas ha predisposto un piano per la realizzazione dell'opera provvisoria al fine di ripristinare nel più breve tempo possibile i collegamenti interdetti (180 giorni).

Le ipotesi progettuali già sviluppate sono state presentate al Presidente della Regione Toscana, anche sulla base di valutazioni effettuate con i tecnici del Genio Civile per definire le caratteristiche del ponte provvisorio, da ubicare nell'alveo del fiume a monte del manufatto crollato, necessarie a contemperare le esigenze trasportistiche e idrauliche e contenere i tempi di messa in esercizio. Al fine di accelerare la realizzazione del ponte provvisorio, Anas, tramite accordi quadro già stipulati in precedenza (e quindi senza la necessità di ulteriori procedure concorsuali di gara), ha provveduto ad individuare sia le imprese che le società che si impegneranno nella realizzazione dell'infrastruttura provvisoria.

Durante il sopralluogo effettuato da Anas, lo scorso 23 aprile, insieme ai Sindaci di Aulla e di S. Stefano Magra e con la presenza dei rappresentanti degli ambiti imprenditoriali incaricati da Anas per le varie fasi (progettisti, bonifica bellica, ditta esecutrice, fornitori del ponte), i progettisti hanno illustrato gli elaborati dell'opera provvisoria già definita e posta, in accordo con il Genio Civile della Regione Toscana, immediatamente a monte del ponte esistente.

L'opera potrà consentire il transito di tutte le tipologie di veicoli previste dal Codice della Strada, compresi i veicoli pesanti, ad esclusione dei trasporti eccezionali.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

I tempi per l'esecuzione dell'opera è stimata in 120 giorni, dall'approvazione della Conferenza di Servizi. Il ponte provvisorio sarà completamente rimosso (la demolizione è inclusa nello stesso progetto) una volta completato il ponte definitivo, per il quale abbiamo predisposto lo studio progettuale per la ricostruzione.

### **Andrea Gibelli (ASSTRA): nuovo approccio e integrazione modale, unendo il sistema produttivo, scolastico e il trasporto pubblico**

(FERPRESS) – Roma, 13 MAG – La nostra risposta come associazione d'impresе alla crisi enorme e subitanea che ha investito l'Italia e le nostre aziende, è stata anche una risposta organizzativa. Abbiamo aperto un canale personale e diretto con le imprese per dare e raccogliere informazioni in tempo reale, una modalità essenziale in una situazione anomala. Questo ci ha consentito, e ci consente, di avere il quadro praticamente immediato dell'impatto che la riapertura nella Fase 2 del Paese sta producendo sul TPL.

Abbiamo fatto un rilevamento, relativo all'andamento della prima giornata, lunedì 4 maggio. Questi i risultati: rispetto al livello PRECOVID, i passeggeri trasportati durante il periodo di lockdown sono stati il 10% di quelli normali di settore. La riapertura parziale di alcune attività economiche del Paese ha fatto registrare, dal confronto con il lockdown, un incremento di 10 punti percentuali (20%).

Lo sostiene Andrea Gibelli (ASSTRA), intervistato da Mobility Magazine sul tema della crisi in atto e sulle misure da metter in campo nel settore ferroviario.

Qui l'[INTERVISTA A GIBELLI](#)

### **Randstad Research: da marzo chiuso il 70% degli operatori logistici. I risultati dell'indagine in collaborazione con Confetra**

(FERPRESS) – Milano, 13 MAG – Nei primi giorni di marzo, quando l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 iniziava a entrare nella sua fase più acuta, il 70% degli operatori logistici nei comparti trasporti e magazzinaggio ha bloccato le attività. Nei trenta giorni successivi soltanto l'intermodale del cargo ferroviario ha mantenuto i volumi di merci movimentate invariati, mentre il trasporto a treno completo ha subito una contrazione del 50% rispetto al mese di febbraio, il cargo aereo li ha ridotti di una percentuale compresa fra il 40% e il 50%, la corrieristica e le attività di consegna sono calate fino al 70%.

Sono alcuni risultati dell'indagine "La logistica nella guerra al virus: le sette nuove direttrici nelle filiere e nel capitale umano" realizzata dal Randstad Research, il centro di ricerca del Gruppo Randstad dedicato al lavoro del futuro, in collaborazione con Confetra, che ha analizzato l'impatto del Covid-19 sulla logistica e ha individuato le sette trasformazioni alle quali è chiamato il settore per ripartire dopo l'emergenza.

Nonostante il duro impatto del virus, il settore ha retto e sia gli operatori sia le aziende clienti sperano in una ripresa veloce. Prima di ripartire, però, la logistica deve imparare a convivere con il virus e con i maggiori costi di produzione, transazione e acquisto che deriveranno dai nuovi presidi di sicurezza richiesti (dal distanziamento alle protezioni), dalla revisione e dal probabile rallentamento dei processi, dall'interruzione delle filiere e dai diversi tempi di risoluzione della crisi nei vari paesi che impediscono di ottimizzare i carichi di andata e ritorno, con il moltiplicarsi di "corse a vuoto".

La prima sfida per una solida ripartenza sarà puntare sulla qualità del capitale umano: serve un piano per attrarre competenze dall'estero e colmare il gap di competenze digitali attraverso la formazione continua. Ma è l'intero settore che dovrà trasformarsi, dotandosi di nuovi protocolli di lavoro e nuove norme di sicurezza, diversificando fonti e canali di approvvigionamento, aumentando trasparenza, controllo e sinergie per assicurare e salvaguardare le filiere, accumulando riserve di materiali strategici, rafforzando l'impiego di tecnologie digitali e innovative, migliorando la sostenibilità delle attività logistiche.

"Il Coronavirus avrà un impatto prolungato sulla logistica, operatori e aziende della filiera dovranno imparare a convivere, a sopportarne i costi e a rinnovarsi – afferma Daniele Fano, Coordinatore del Comitato Scientifico

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

del Randstad Research -. Potrebbero ampliarsi i differenziali all'interno del settore e, sebbene il ruolo dei giganti dominanti rischi di crescere ancora, ci sarà spazio per le aziende minori che sapranno cogliere il segno del cambiamento. Proprio per questo gli investimenti in capitale umano, accanto a quelli nel digitale, nella nuova mobilità e nel marketing, svolgeranno un ruolo chiave. Fondamentale, in prospettiva, sarà il ruolo delle politiche attive del lavoro e dell'istruzione per attirare cervelli, mobilitare la formazione continua, risolvere il problema dei troppi lavoratori con competenze inadeguate al mercato del lavoro”.

Le 7 trasformazioni della logistica post-Coronavirus

1. Nuovi protocolli di lavoro, nuove norme di sicurezza – Le misure che sono state attuate allo scoppio della crisi e altre che verranno prese con la riapertura graduale delle attività cambieranno in modo permanente il modo di operare e di lavorare: misure di igiene, di distanziamento, ma anche maggior controllo a distanza, un maggior ricorso all'automazione. Nell'elettronica, nell'automotive e nella logistica gli attuali ambienti di lavoro prevedono già l'automazione accanto al distanziamento. Le principali criticità saranno la polverizzazione delle aziende e le difficoltà di molti operatori di adeguarsi ai nuovi standard.
2. Diversificazione delle fonti e dei canali – Il virus ridisegnerà il commercio globale e per farsi trovare pronti alla nuova realtà uno dei primi passi obbligati sarà sostituire la fonte unica di approvvigionamento con la presenza di diverse alternative, che vanno dalla rilocalizzazione nel paese di origine agli accordi con aziende di vari paesi, passando per la robotizzazione e il lavoro a distanza.
3. Maggiori sinergie fra operatori della filiera – Per ripartire e convivere con il virus serviranno più trasparenza, maggiori controlli e una più stretta collaborazione fra tutti gli operatori attivi nelle diverse fasi della filiera logistica. La chiave sarà centralizzare in magazzino le operazioni di imballaggio, anche in caso di ordini da diversi produttori, e mettere in comunicazione tutte le attività logistiche, dalle spedizioni alla gestione della relazione col consumatore.
4. Digitalizzazione – Dal controllo a distanza all'automazione e all'uso dei Big Data, la logistica del futuro dovrà essere digitale. Durante la pandemia anche gli utenti più restii si sono convinti a utilizzare i canali e-commerce per i loro acquisti ed è esploso lo smart working, difficilmente si tornerà indietro. Molte PMI italiane sono ancora in ritardo sul fronte della digitalizzazione, questo è il momento di accelerare e puntare sulle tecnologie digitali che consentono di dematerializzare i processi produttivi, lavorare in modalità agile e garantire più flessibilità. Altrimenti rischiano di restare tagliate fuori dal mercato.
5. Riserve strategiche – I problemi scoppiati nella sanità con la carenza di mascherine, il numero limitato di respiratori, la difficoltà di produrre tempestivamente tamponi, kit di analisi del sangue, impongono un riesame delle condizioni di efficienza dei sistemi in condizioni di incertezza. Anche questi aspetti di gestione dei processi, come per i protocolli sanitari e di distanziamento, sono destinati a segnare le norme aziendali a venire. Occorre, a seconda dei casi, avere le scorte e i margini di riserva in caso di emergenza (“buffer stocks”), oppure la capacità in termini di brevetti, macchinari, o “know-how”, di supplire rapidamente alle carenze.
6. Rilocalizzazione e sostenibilità – L'automazione e l'“additive manufacturing” possono spingere la produzione più vicino ai luoghi di consumo e favorire il “reshoring”, cioè la rilocalizzazione della produzione entro i confini nazionali o nei mercati di consumo, sfruttando le nuove tecnologie oppure accordi e politiche di collaborazione. La filiera logistica può essere un connettore fondamentale tra produttori locali flessibili e mercato: il “rapid manufacturing”, ad esempio, sta coinvolgendo sempre più i magazzini della logistica, dalla possibilità di stampare ricambi e componenti senza la necessità di stocarli, alla possibilità di distribuirli in tempi rapidi. E al reshoring si affiancano l'economia circolare e la sostenibilità, con la ricerca di filiere integrate compatibili e di un minor impatto ambientale.
7. Resilienza e qualità del capitale umano – La capacità di realizzare queste trasformazioni e coglierne le opportunità dipende dalle persone che lavorano nel settore prima che dagli investimenti in tecnologia, macchinari e ambienti. Servono autisti, carrellisti e imballatori “smart”; dirigenti con una cultura aziendale solida e una mente aperta alle sfide; solutions designers, ingegneri logistici, planner dei trasporti, gestori e fornitori di rete, site managers e profili con forti competenze IT e HR. Sono le figure necessarie per mettere al centro l'innovazione di processo, sia nella sua dimensione tecnologica e di analisi e gestione dei dati sia in quella

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

gestionale di capacità di gestire i processi e i conflitti, di trasformare i rapporti gerarchici in relazioni collaborative. Spesso questi profili sono introvabili e per questo la formazione sarà una delle sfide chiave per il futuro della logistica.

L'impatto del Covid-19 sui fornitori logistici – Da un sondaggio condotto su un campione di circa 100 fornitori logistici, emerge che la difficoltà nel reperire dispositivi di protezione individuale, come mascherine e guanti (indicata dal 45% del campione), e il mancato bilanciamento dei carichi, con conseguenti viaggi in perdita, e la chiusura dei magazzini di destinazione delle merci (indicati dal 30% degli intervistati) sono stati principali ostacoli alle attività logistiche durante la pandemia. Per gli spedizionieri, invece, gli aspetti più problematici sono stati l'incertezza dei tempi di percorrenza, la congestione e i blocchi alle frontiere e la crisi di liquidità legata ai crediti insoluti.

Nel primo mese dell'emergenza, per quanto riguarda il cargo ferroviario, l'intermodale è l'unico comparto ad aver mantenuto i volumi invariati, mentre il trasporto convenzionale a treno completo ha registrato un -50% di merce movimentata. Il cargo aereo ha ridotto i volumi del 40-50% e l'attività corrieristica e di consegna ultimo miglio si è contratta fino al 70%. Per quanto riguarda, invece, i terminal portuali, nel Nord Adriatico la movimentazione di contenitori è calata del 20% e del 10-15% nel Tirreno Centro Settentrionale. Buona parte di questi volumi, però, erano in giacenza: il rallentamento produce nel settore effetti ritardati provocati dai lunghi tempi di percorrenza dei vettori marittimi che si stima possano arrivare fino al -20/30%.

L'impatto del Covid-19 sulle aziende clienti – Randstad Research ha analizzato il segmento delle aziende clienti, interrogando otto imprese, delle quali una ha subito un blocco totale dell'attività, tre un blocco parziale, una ha operato in condizioni di stabilità e due hanno beneficiato di una espansione. Le maggiori difficoltà sono emerse nella filiera nazionale (punteggio 3 in una scala da 1 a 5), quelle minori nell'“ultimo miglio” (punteggio 2), mentre la filiera internazionale e quella locale si collocano a livello intermedio (punteggio 2,5). I problemi sollevati sono soprattutto di fluidità: mezzi bloccati alle frontiere, difficoltà ad ottenere i pass, problemi per coprire “l'ultimo miglio”. Sulle aspettative post-crisi, sia le imprese della logistica che quelle clienti si sono rivelate relativamente positive, con delle sfumature: mentre le imprese di autotrasporto mostrano un maggiore ottimismo verso il futuro, con una quota significativa di rispondenti che ritiene ci possa essere una ripresa veloce, le imprese di spedizione sono più pessimiste, con oltre il 57% dei rispondenti che si aspetta un futuro con meno attività rispetto a prima.

### **DL Rilancio: Incondi (FlixBus), un provvedimento disastro che ci rovina**

(FERPRESS) – Milano, 14 MAG – «Altro che DL Rilancio per noi è “*Di Rovina*”. Questo provvedimento è un disastro: il Governo ha scelto di lasciar morire le aziende private che operano sulla lunga distanza e di favorire aziende che già ricevono finanziamenti pubblici o aziende di Stato, come quelle del trasporto ferroviario e quello aereo» accusa **Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia**. Nel testo del decreto non ci sarà nulla e dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, neppure mezza parola nella conferenza stampa per presentare il provvedimento del Governo.

«Le regole della concorrenza verranno travolte e gli effetti saranno devastanti. Capiamo l'emergenza, ma non comprendiamo la scelta deliberata di distruggere il trasporto di bus di linea sulla lunga percorrenza» aggiunge Incondi. «Vengono dimenticate decine e decine di aziende che garantiscono collegamenti essenziali per milioni di italiani. Ci si sta scordando delle migliaia di lavoratori del settore che resteranno senza lavoro quando sarà esaurita la cassa integrazione. E, infine, non si sta pensando ai cittadini che vivono in aree del Paese poco connesse e per i quali il bus è l'unica garanzia di mobilità. Parliamo di intere regioni: solo con i servizi FlixBus viaggiano 10 milioni di passeggeri l'anno. E solo con i bus è oggi possibile raggiungere, siti Unesco e centinaia di splendidi borghi italiani, quei comuni su cui tanto si pensa di investire anche per la ripresa del turismo, un settore che senza trasporti economicamente accessibili non potrà mai risollevarsi. Il diritto alla mobilità non può essere limitato solo a chi può permetterselo. Qualcuno se ne rende conto o i diritti valgono solo per i viaggiatori dell'alta velocità?».

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

«Sono state imposte forti limitazioni – prosegue il Managing Director di FlixBus Italia – per salvaguardare giustamente la salute dei cittadini e sappiamo che le misure di contenimento proseguiranno a lungo, lo abbiamo accettato con responsabilità e spirito di collaborazione. *“Lo Stato dovrà farsene carico”* aveva dichiarato la **Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli**: ebbene, la smentita è nei fatti, lo Stato non se ne farà carico. Il Governo ha scelto di favorire alcuni e di lasciare morire gli altri. Per noi la prima conseguenza è che in queste condizioni i nostri servizi non potranno ripartire».

«Se c'è ancora modo di correggere il tiro si agisca al più presto, già nel passaggio di conversione in Parlamento. Noi, da sempre, puntiamo a un confronto costruttivo: speriamo di trovare finalmente ascolto» conclude Incondi.

### **Cipe: approvate diverse deliberazioni in materia di infrastrutture**

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nella seduta del 14 maggio 2020, presieduta dal Presidente Conte e con la presenza del Segretario del CIPE, Sottosegretario alla PCM Fraccaro, ha adottato una serie di deliberazioni in particolare in materia di sanità, infrastrutture e sisma Abruzzo.

Il CIPE ha approvato, nell'ambito della Linea ferroviaria Alta Velocità – Alta Capacità Milano-Venezia, il progetto preliminare del Nodo di Verona Est, con un investimento di 380 milioni di euro per un importante snodo ferroviario per l'Italia e per la sua connessione con l'Europa.

Inoltre il Comitato ha espresso, con due delibere distinte, parere favorevole sull'aggiornamento/revisione dei rapporti concessori e dei Piani economico-finanziari (PEF) delle Società autostradali A33 Asti-Cuneo S.p.a. e SATAP A4 Torino-Milano e ha approvato utilizzo delle economie di gara della linea della metropolitana di Milano M2 per circa 7,65 milioni di euro.

### **Mit: protocollo con ministero innovazione tecnologica su ricerca, sperimentazione e produzione di veicoli innovativi**

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – Sviluppo della mobilità innovativa attraverso la ricerca e la sperimentazione di veicoli a guida autonoma e connessa. Questo l'oggetto del protocollo di intesa sottoscritto oggi dalle Ministre per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, Paola Pisano e per le Infrastrutture e i Trasporti, Paola De Micheli.

Il protocollo ha l'obiettivo di sviluppare e sostenere la ricerca applicata, sperimentazione e prototipazione, produzione e formazione di nuove professionalità nell'ambito dei veicoli e mezzi di trasporto innovativi a guida autonoma e connessa, nonché l'interesse a creare servizi ad impatto sociale per il Paese. L'accordo inoltre sostiene e incentiva la collaborazione e il partenariato tra le Istituzioni pubbliche, le Imprese, le Università, gli Enti di ricerca.

«Questo protocollo d'intesa è un passo importante. Le ricerche e le sperimentazioni nazionali e internazionali sui veicoli e mezzi innovativi a guida autonoma rendono infatti concreta la possibilità che tali mezzi siano progressivamente introdotti sui mercati nei prossimi anni – ha dichiarato la Ministra Paola Pisano – E' necessario che le Istituzioni pubbliche accompagnino ed indirizzino il processo di ricerca in modo da conservare e rafforzare l'ecosistema favorevole allo sviluppo dell'innovazione nel campo della mobilità e dei trasporti, anche allo scopo di valorizzare il know-how esistente e attrarre l'insediamento di ulteriori imprese.

«Innovazione e digitalizzazione, oggi più che mai, giocano un ruolo fondamentale nelle nostre vite. Hanno reso possibile il cambiamento e ci guidano verso il futuro. Un futuro nel quale il progresso tecnologico è e sarà uno degli strumenti fondamentali per rispondere ai nuovi bisogni delle persone. A noi come Governo, a me in particolare come ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il compito di leggere questi nuovi bisogni, interpretarli e codificarli per poi consentire alle imprese di fornire le giuste risposte. Solo così il pubblico potrà

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

svolgere quel ruolo di acceleratore e di vero motore dei processi di crescita, al servizio del Paese e a fianco di importanti filiere industriali". Queste le parole del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli.

Il Protocollo di Intesa è solo il primo atto di una collaborazione più ampia che prevede, fra l'altro, la produzione di Avvisi Pubblici rivolti ai soggetti interessati a promuovere sul campo lo sviluppo delle modalità alternative di mobilità e trasporto, sia in termini di offerta (sperimentazione, sviluppo industriale), che di domanda, promuovendo l'ecosistema del veicolo autonomo, connesso, ecologico e condiviso, anche attraverso l'istituzione di un polo per lo sviluppo tecnologico e la produzione di autoveicoli innovativi (Polo della Mobilità Innovativa), nonché la crescita di competenze utili a creare una nuova filiera del veicolo e del mezzo di trasporto autonomo e connesso grazie all'incremento di processi, infrastrutture e occasioni di contaminazione in questo specifico ambito.

### **ACI, ANFIA e metalmeccanici: stimolare mercato automotive significa supportare gran parte della manifattura**

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Dopo un primo bimestre 2020 con volumi già in decrescita rispetto al 2019, l'emergenza Coronavirus ed il conseguente lockdown hanno praticamente azzerato il mercato di auto, veicoli commerciali e industriali nei mesi di marzo e aprile; la prima decade di maggio ha visto un crollo degli ordinativi.

Le prime stime – riferisce una nota di ACI, ANFIA e le tre organizzazioni sindacali della metalmeccanica – prevedono che il mercato 2020 registrerà drastici cali: per le sole autovetture si parla di circa 500.000 immatricolazioni in meno rispetto al 2019. I mesi di lockdown, inoltre, hanno causato l'immobilizzazione di centinaia di migliaia di veicoli che, se non venduti nei prossimi mesi, rischiano di rallentare ulteriormente la ripresa delle attività produttive, con i conseguenti rischi occupazionali lungo tutta la filiera che, ricordiamo, rappresenta circa il 10% del PIL italiano e impiega oltre 1.200.000 lavoratori.

Senza mai perdere di vista gli obiettivi europei di decarbonizzazione e di miglioramento della qualità dell'aria, le associazioni rappresentative del settore automotive e le parti sociali suggeriscono alle istituzioni di cogliere l'occasione di questa drammatica situazione socioeconomica per adottare misure in grado di coniugare esigenze ambientali e commerciali con quelle industriali e di tutela dei lavoratori della filiera, prevedendo, fra gli altri interventi, anche il sostegno al mercato attraverso incentivi per la rottamazione e l'acquisto di auto e veicoli commerciali ecocompatibili e per lo sviluppo infrastrutturale.

Le risorse da stanziare, infatti, in un momento di difficoltà e di scarso clima di fiducia, supporterebbero l'importante investimento dell'acquisto di un veicolo da parte di cittadini ed imprese, darebbero impulso alla rete commerciale per la ripresa delle vendite e consentirebbero alle aziende produttrici di veicoli, parti e componenti di riavviare la produzione, potendo contare sul rilancio del mercato nazionale.

L'obiettivo più ad ampio spettro dev'essere, durante e dopo l'emergenza Covid, affrontare i cambiamenti tecnologici necessari per la sostenibilità ambientale salvaguardando l'occupazione nel settore e sostenendo la reinternalizzazione dei processi produttivi, che blocchi percorsi di delocalizzazione. A questo fine è opportuno proseguire l'attuazione dei lavori del Tavolo Automotive.

I grandi Paesi europei stanno adottando misure straordinarie di supporto al settore automotive. L'auspicio è che l'Italia – come già nella gestione della crisi COVID – sia da esempio in Europa e, tenendo in considerazione che l'automotive è il settore con il più alto moltiplicatore occupazionale e di valore aggiunto, preveda fin da subito, in questo momento di crisi, un'imponente politica di incentivazione che consenta al comparto il rilancio della produzione e del mercato, così da fare, ancora una volta, da traino per la ripresa dell'intero sistema economico nazionale.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

### **ENAC: precisazione su pubblicazione bozza Regolamento tempi di volo e di servizio del personale navigante**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – In merito alle notizie apparse su alcuni organi di stampa relative alla bozza del “Regolamento limiti dei tempi di volo e di servizio e requisiti sui tempi di riposo non compresi nel Regolamento (UE) 965/2012”, l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile precisa quanto segue.

La bozza di regolamento ha lo scopo di raggruppare e aggiornare in un’unica norma i diversi requisiti sui tempi di volo e di servizio applicabili alle varie attività di volo che oggi sono divisi in diversi documenti, alcuni dei quali emessi da oltre 25 anni. Ciò anche alla luce delle recenti decisioni dell’Agenzia Europea di Sicurezza Aerea (EASA) che ha notificato che tali materie resteranno in capo agli Stati Membri ancora per vari anni.

In un’ottica di trasparenza e condivisione l’ENAC, in analogia con quanto fanno le altre istituzioni europee, pubblica sul proprio sito istituzionale le bozze della nuova regolamentazione al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di leggere i documenti e di inviare commenti e proposte di modifica attraverso la compilazione di un’apposita

modulistica disponibile sul sito

Per il Regolamento in oggetto, in considerazione sia dell’impatto sui destinatari finali, sia delle misure connesse con l’emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, l’ENAC ha esteso di ulteriori 60 giorni il periodo dedicato alla consultazione, il cui termine ultimo è quindi fissato al 30 agosto 2020.

Durante tale periodo tutti gli stakeholder potranno inviare commenti e proposte che saranno attentamente valutati dall’Ente al fine di giungere a un elaborato definitivo che, tenendo conto delle esigenze manifestate, possa contribuire a mantenere il livello di sicurezza sin qui raggiunto.

### **Appalti pubblici, si riduce domanda**

Nel primo trimestre dell’anno in corso è proseguita la fase di ripiegamento della domanda di lavori pubblici che si era avviata nella seconda metà dello scorso anno e che, malgrado l’accelerazione di dicembre, si era attestata su un livello inferiore del 13% rispetto al 2018. Lo rivela un report della Cna. Nei primi tre mesi del 2020 i bandi di gara promossi in regione sono stati 201, il 16% in meno rispetto al primo trimestre 2019, Guardando alla spesa invece il risultato del primo trimestre dell’anno in corso segna un livello eccezionale, pari a 421 milioni, in crescita esponenziale rispetto al corrispondente periodo del 2019. Si tratta di un risultato condizionato dalla pubblicazione di cinque maxi gare di **Abbanoa** per un importo complessivo di 306 milioni destinati al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, di sollevamento fognario e di pretrattamento.

Al netto di questo valore la spesa promossa nel trimestre sarebbe pari a 116 milioni, il 15% in meno rispetto al primo trimestre 2019. In flessione soprattutto i lavori di taglio micro (- 28% il numero dei piccoli appalti di importo inferiore ai 150 mila euro, - 32% la spesa); flessione anche per i lavori di importo più grande (-23% il numero e - 10% la spesa); crescono i maxi-appalti (49 contro 26 per un valore che passa da 111 a 400 milioni) con Anas e Aziende Speciali che si confermano protagonisti del mercato, contribuendo a contenere il forte calo dei Comuni e degli altri enti locali; per le Province dieci gare in tre mesi.

"In sintesi - commentano **Francesco Porcu** e **Antonello Mascia**, rispettivamente segretario regionale della Cna Sardegna e presidente di CNA Costruzioni - il carattere determinante del mercato in questo primo scorcio del 2020 è stata la riduzione della domanda dei principali enti locali e la concentrazione della spesa, per lo più riferita a servizi integrati, in capo ad alcuni soggetti, come Abbanoa a febbraio 2020 o Anas. Un trend che consolida quello di fine anno scorso, con le maxi gare Consip pubblicate a dicembre per affidare i servizi di facility management dei grandi immobili in uso alle pubbliche amministrazioni ubicati nei territori comunali delle province di Nuoro, Oristano, Sassari, Sud Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari. Necessario ora per dare continuità e rilanciare il mercato semplificare le procedure e avviare un grande piano di investimenti pubblici".

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020

### **Luigi Legnani (Fercargo): lavorare sui “corridoi verdi” per i treni merci potenziando la rete secondo standard europei**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – Il settore ferroviario ha sofferto come gran parte delle attività economiche del

Paese la drastica contrazione della domanda provocata dal lockdown imposto per far fronte all'emergenza sanitaria.

L'impatto sul trasporto viaggiatori è stato la conseguenza diretta del blocco della mobilità delle persone mentre per il settore merci l'impatto è stato più articolato.

Lo sostiene Luigi Legnani (Fercargo), intervistato da Mobility Magazine sul tema della crisi in atto e sulle misure da metter in campo nel settore ferroviario.

Qui l'[INTERVISTA A LEGNANI](#)

### **A2A: Consiglio nomina Renato Mazzoncini quale Amministratore Delegato e Direttore Generale**

(FERPRESS) – Milano, 15 MAG – Ieri si è riunito per la prima volta sotto la Presidenza di Marco Emilio Angelo Patuano il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. nominato dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2020.

Il Consiglio ha nominato Renato Mazzoncini quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

Il Consiglio ha conferito al Presidente l'incarico di curare, in coordinamento con l'Amministratore Delegato per quanto di competenza di quest'ultimo, le relazioni istituzionali e le relazioni esterne ad esse connesse, nonché di promuovere operazioni straordinarie di aggregazione territoriale. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono stati attribuiti ampi poteri per la gestione ordinaria e per l'elaborazione di proposte per operazioni straordinarie della Società.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio ha inoltre valutato: (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina in capo ai consiglieri non esecutivi Signori Stefania Bariatti, Vincenzo Cariello, Luigi De Paoli, Gaudiana Giusti, Christine Perrotti, Secondina Giulia Ravera e Maria Grazia Speranza; (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF in capo ai consiglieri non esecutivi Signori Giovanni Comboni – Vice Presidente e Fabio Lavini.

Sussistono in capo a tutti componenti effettivi del Collegio Sindacale, Giacinto Gaetano Sarubbi – Presidente, Maurizio Leonardo Lombardi e Chiara Segala, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, provveduto alla nomina dei seguenti tre Comitati, indicandone i componenti e precisamente:

Comitato Controllo e Rischi: Luigi De Paoli (Presidente), Federico Maurizio d'Andrea, Gaudiana Giusti e Christine Perrotti;

Comitato per la Remunerazione e le Nomine: Secondina Giulia Ravera (Presidente), Stefania Bariatti e Giovanni Comboni;

Comitato per la Sostenibilità e il Territorio: Marco Emilio Angelo Patuano (Presidente), Vincenzo Cariello, Fabio Lavini e Maria Grazia Speranza.

### **DHL Supply Chain Italy durante l'emergenza Coronavirus al fianco di AIFA e degli ospedali italiani**

(FERPRESS) – Milano, 15 MAG – L'emergenza coronavirus ha duramente colpito il nostro Paese e improvvisamente stravolto le nostre vite e abitudini. Ma in questo periodo straordinario per tutti, la logistica è stata in prima linea per continuare a far muovere l'Italia e quello di cui si ha quotidianamente bisogno, ancora

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

di più nella Fase 1. In questa crisi sanitaria globale, la distribuzione tempestiva di farmaci e forniture mediche ha svolto un ruolo ancora più cruciale per salvare vite umane.

Nell'ambito delle donazioni di farmaci coordinate dall'AIFA, DHL Supply Chain Italy è stata lieta di fornire gratuitamente il proprio servizio di logistica altamente qualificato consegnando gli anestetici destinati ai reparti di terapia intensiva degli ospedali di tutto il territorio nazionale, dando priorità assoluta alle strutture delle regioni più colpite dall'epidemia, che avevano terminato le scorte.

Data la complessità della gestione logistica, DHL Supply Chain Italy si è subito attivata insieme alla sua controllata Eurodifarm per provvedere alla consegna degli ordini più urgenti in Lombardia e Veneto già dal mattino seguente alla richiesta. In tre giorni, sono state completate le consegne in tutta Italia, isole comprese: 126.428 confezioni, pari a 632.140 dosi, di cui oltre 75 mila, il 60% del totale, in un solo giorno. Un lavoro urgente e di grande sinergia, offerto a titolo gratuito come atto di solidarietà e di social responsibility verso gli ospedali italiani, gli operatori sanitari e tutte le persone colpite dall'epidemia.

“Con l'arrivo del Coronavirus, DHL Supply Chain Italy si è organizzata da subito per supportare le richieste straordinarie della logistica sanitaria italiana. Siamo orgogliosi di esser riusciti, insieme a Eurodifarm, a ricoprire un ruolo essenziale per la sanità italiana e per i molti cittadini colpiti da Covid-19, supportando AIFA in un compito così speciale, dando pronta risposta a una situazione estremamente delicata e urgente”, afferma Antonio Lombardo, Amministratore Delegato di DHL Supply Chain Italy.

Contestualmente al lavoro svolto per AIFA, Eurodifarm – società specializzata nel trasporto di farmaci a temperatura controllata – ha garantito la consegna dei farmaci alle farmacie e agli ospedali di tutta Italia per conto delle più importanti società farmaceutiche e medicali. Le consegne non si sono mai interrotte nemmeno nelle aree a più alto rischio, le red zone, come in provincia di Lodi, Bergamo e Brescia.

### **Mobility Magazine 242: Covid-19, Alitalia, Tirrenia, Gruppo Logistico LDI, Decreto Rilancio, Fase 2, Investimenti su rotaia**

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: un editoriale su Alitalia e Tirrenia: di emergenza Covid-19 si vive, un articolo sulla scatola su misura dell'oggetto da spedire. Il Gruppo Logistico LDI lancia il Packaging System 4.0 per l'e-commerce, le interviste su crisi: Nitti, Cassino, Giordano, Quattrocchio, un focus sul Decreto Rilancio: alla Logistica l'onore delle armi, e poco altro..., uno speciale sull'austera ricetta per i trasporti nella Fase 3 e oltre e infine un articolo su investimenti sulla rotaia: un modello per la ripresa?

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito [www.ferpress.it](http://www.ferpress.it), note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020



Se invece vuoi stampare il file pdf  
per tenerlo nella tua rassegna stampa

[CLICCA QUI](#)

## REGIONE LAZIO

### **DI Rilancio: Di Majo (AdSP), fiducioso che Governo e Regione sapranno ulteriormente valutare la specificità della crisi del porto di Civitavecchia**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 14 MAG – “Nell’auspicio che in sede di conversione del decreto legge il fondo istituito all’art. 202, par. 7 del Decreto Rilancio possa essere elevato, ritengo positivo che il Governo abbia costituito, accogliendo le istanze giunte soprattutto da Civitavecchia, un siffatto fondo in favore di quelle AdSP che si trovano nell’impossibilità, non avendo avanzi di amministrazione disponibili, di far fronte agli interventi previsti in favore delle società concessionarie di aree demaniali e delle imprese portuali nonché delle Compagnie Portuali.

La criticità che sta vivendo il porto di Civitavecchia è stata, comunque, ben rappresentata alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli e sono fiducioso che il Governo adotterà ulteriori interventi per i porti maggiormente colpiti dalla crisi.

Continuerò, pertanto, a rappresentare al Governo e alla Regione la necessità di ottenere contributi aggiuntivi a favore del porto di Civitavecchia, insistendo sulla specificità della crisi che sta vivendo il nostro scalo”.

E’ quanto dichiara il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo all’indomani del cosiddetto Decreto Rilancio varato dal Governo.

### **Masucci (Fit-Cisl Lazio), preoccupazione per Porto Civitavecchia, nostre proposte per il rilancio**

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – “Il Porto di Civitavecchia ha subito pesantemente le conseguenze dell’emergenza Coronavirus: il blocco dell’attività crocieristica, e il conseguente dimezzamento delle entrate, unitamente alle problematiche riguardanti la centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord, impongono una riflessione e una serie di interventi non più rinviabili.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 11 maggio al 17 maggio 2020**

Il territorio romano e laziale è il secondo bacino per consumi a livello nazionale e il quinto a livello europeo: il Porto di Civitavecchia non può limitarsi alla mera dimensione territoriale e provinciale, ma deve diventare, complice la realizzazione di una ZLS, uno snodo di importanza nazionale e internazionale, anche per il traffico merci. Va bene concentrarsi sulla risoluzione dei problemi immediati, ma senza stringerci in una dimensione territoriale, al contrario allargando gli orizzonti. Senza un piano lungimirante e di lungo respiro non potremmo che trovare soluzioni 'tampone' alla situazione". E' quanto dichiara il Segretario Generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, che domani 12 maggio, alle ore 17, parteciperà al webinar "Ripartiamo dal porto", organizzato dal Pd del Lazio, aggiungendo che "lo abbiamo già sottolineato lo scorso anno, organizzando un convegno proprio su questo tema con l'Assessore ai Trasporti della Regione Lazio, il sindaco e il vescovo di Civitavecchia, e il Presidente dell'Autorità Portuale: per lo sviluppo del sistema portuale e retroportuale, e con esso del territorio civitavecchiese, serve una visione che vada oltre i limiti e le atrofie di un sistema ingessato. Adesso più che mai serve un Patto di Rete composto da tutti i protagonisti e che sia dinamico, competente, scevro di ideologismi e orientato al futuro, alle nuove dinamiche di mercato e alle esigenze di innovazione organizzativa, che sostenga il sistema imprenditoriale e il processo di internazionalizzazione. Per quanto ci riguarda, sono tre le proposte concrete che vorremmo fossero realizzate: in primis, l'implementazione della capacità di movimentazione, delle capacità e della facility portuale e retro portuale: sottolineiamo infatti che tra il 2011 e il 2018 il volume delle merci che hanno attraversato il Canale di Suez è cresciuto del 42%, quello del sistema portuale italiano soltanto del 2%. Non sono più rinviabili, pertanto, pianificazioni e cantierizzazioni utili all'allargamento del retroporto di Civitavecchia e alla commercializzazione del porto di Fiumicino. Serve l'implementazione delle facility portuali, dei terminal, delle piattaforme logistiche integrate e delle connessioni, anche tramite le piattaforme ICT/Internet of things e va favorito il collegamento ferroviario con l'interporto oltre all'operatività della nuova darsena.

In secondo luogo, alla crescita impiantistica marittima deve corrispondere lo sviluppo della rete di collegamento terrestre, con il completamento dei 18 Km della trasversale Orte-Civitavecchia, il potenziamento dell'intermodalità e il consolidamento dell'infrastruttura stradale e ferroviaria. In terzo luogo, per quanto riguarda la nuova occupazione e la qualità del lavoro, proponiamo l'istituzione di una cabina di regia tra AdSP, sindacato e associazioni datoriali che sia utile ad anticipare i bisogni formativi dei dipendenti, individuare le nuove competenze richieste dal settore e recuperare i deficit occupazionali, orientando anche l'offerta didattica di Istituti professionali e Atenei verso le nuove esigenze professionali".

## ROMA CAPITALE

### **Roma: apre al servizio sharing di monopattini elettrici. Pervenute prime manifestazioni d'interesse**

(FERPRESS) – Roma, 11 MAG – Roma apre il mercato agli operatori di sharing di monopattini elettrici. A pochi giorni dalla pubblicazione del bando sono pervenute le prime manifestazioni d'interesse per l'avvio del servizio di sharing a flusso libero.

Tutti gli operatori interessati dovranno rispettare standard minimi, come il limite di mezzi e le aree di attività, e regole sulla circolazione e la sosta simili a quelle già previste per le biciclette.

Il progetto prevede una fase sperimentale di due anni. Gli operatori del servizio saranno tenuti inoltre a comunicare i dati in tempo reale a Roma Capitale.

Il servizio sarà erogato nel rispetto degli standard minimi previsti dalle linee guida per lo sharing di monopattini elettrici, approvate dalla Giunta capitolina la scorsa settimana.

“Abbiamo aperto il mercato agli operatori interessati a investire nel settore e allo stesso tempo incentiviamo forme di mobilità integrata e sostenibile. Tutti gli operatori dovranno rispettare requisiti minimi, come il limite di mezzi, le regole sulla circolazione e la comunicazione dei dati di servizio in tempo reale per un monitoraggio costante dei mezzi”, dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

Per ciascun operatore la flotta dovrà essere composta da un minimo di 750 a un massimo di 1.000 mezzi. Su tutto il territorio capitolino sarà consentito un numero massimo di 16.000 monopattini. Ciascun mezzo dovrà essere localizzato in tempo reale e gli operatori dovranno garantire anche la copertura assicurativa per l'uso dei dispositivi.

“Con questa manifestazione d'interesse abbiamo promosso un nuovo modello di sharing. Di fatto Roma si candida a capofila nell'offerta di questo servizio. Abbiamo avviato anche il primo piano straordinario per realizzare nuove piste ciclabili transitorie, dove potranno circolare anche i monopattini. I primi cantieri sono già partiti giovedì in zona Eur”, spiega l'assessore alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

“Roma si conferma città in prima linea e aperta agli operatori di sharing, anche per i monopattini. Un servizio in più per supportare il trasporto pubblico tradizionale e ridurre il traffico privato”, aggiunge il presidente della commissione Mobilità, Enrico Stefàno.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA

Dal 11 maggio al 17 maggio 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: